

3.4 PROGRAMMA N° 700 FONDAZIONE CAMPORI

Responsabile: Alice Zannoni

Referente Politico: Roberto Solmita

3.4.1 – Descrizione del programma:**3.4.2 – Motivazione delle scelte:****3.4.3 – Finalità da conseguire:**

Nel corso del 2013 la Fondazione Campori ha implementato la modifica del proprio impianto organizzativo e la dotazione di personale, attrezzandosi per affrontare la promozione delle attività culturali e di politiche per l'infanzia e giovanili nella attuale congiuntura economica.

I risultati crescenti di pubblico e di coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni incoraggiano la Fondazione a continuare su questo tracciato di innovazione, con l'orizzonte prossimo della costruzione della "casa della cultura" che ospiterà e metterà in contatto diverse realtà associative culturali e di intrattenimento.

Tra gli scopi di consolidamento si intende rafforzare la base partecipativa della Fondazione Campori, dando spazio e visibilità progettuale ai soci aderenti, oltre ai soci fondatori e sostenitori. Il direttivo è intenzionato ad implementare strumenti partecipativi attraverso l'assegnazione di deleghe tematiche ai consiglieri affinché vengano favoriti momenti assembleari e partecipativi su specifiche progettualità e percorsi culturali, di tempo libero e di spettacolo.

Rispetto alla gestione del Nuovo Cinema Teatro Italia si intende dare continuità alla partecipazione dei cittadini nella programmazione sviluppando al contempo il concetto di "sala di comunità", con un'offerta di rassegne e abbonamenti a basso costo. Rispetto al programma dell'Estate Insieme si procederà coordinando la programmazione dell'estate nei parchi e nelle frazioni con quella del centro storico, in sinergia con le associazioni di volontariato, e nel rispetto delle soglie di rumore previste dal Regolamento comunale, per realizzare un'offerta di cultura e intrattenimento il più possibile completa e senza sovrapposizioni. Rispetto al rapporto con gli altri Comuni si intende continuare la "distrettualizzazione" di alcuni importanti appuntamenti culturali come Arti Vive Festival e la Festa del Racconto, oltre che realizzare in sinergia appuntamenti culturali sui temi del calendario civile: giornata della memoria, 8 marzo, 25 Aprile, 1° maggio, I Fatti di Limidi, ecc. Relativamente all'ambito delle Politiche Giovanili si continuerà a coordinare gli interventi rivolti ai minori attraverso il Centro Polifunzionale Il Mulino e gli Spazi Giovani di Soliera, Limidi e Sozzigalli, congiuntamente alle progettualità condivise all'interno dei Piani di Zona.

Nel corso del 2013 si è raggiunto l'assetto definitivo del fabbisogno di personale e l'affidamento ad un soggetto terzo (Cooperativa Coopernico – ex Vita Futura) della gestione dei servizi rivolti all'infanzia (Iudoteca) e all'adolescenza (Spazi Giovani). Inoltre il progetto di gestione della futura "Casa della cultura" occupa uno spazio prioritario tra gli obiettivi di miglioramento del 2014, in quanto costringe la Fondazione a sperimentare la co-progettazione di spazi ed attività con una parte di associazioni culturali solieresesi che li troveranno collocazione. Relativamente al reperimento delle risorse è previsto un rinnovato impegno, in sinergia con l'assessorato al marketing territoriale, per strutturare una vera attività di fund raising. Per quanto attiene la Biblioteca Campori, il 2014 è mirato a predisporre un progetto di rinnovamento sia nelle attività ad essa connesse (incontri con autore, iniziative in collaborazione col Cinema Teatro Italia e con le associazioni culturali solieresesi, supporto alla Festa del Racconto, ecc) sia nei servizi offerti dalla Biblioteca (prestito on-line, media library, wi-fi, ecc.).

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

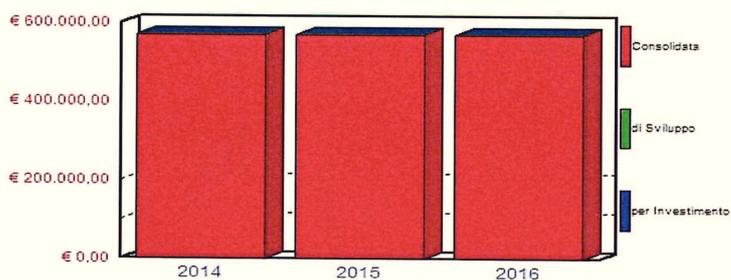
FONDAZIONE CAMPORI-ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	571.000,00	571.000,00	571.000,00	
TOTALE (C)	571.000,00	571.000,00	571.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	571.000,00	571.000,00	571.000,00	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
FONDAZIONE CAMPORI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2014	571.000,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	571.000,00	3,41 %
2015	571.000,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	571.000,00	3,90 %
2016	571.000,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	571.000,00	3,94 %

FONDAZIONE CAMPORI



3.7 PROGETTO N° 701**FONDAZIONE CAMPORI**

Responsabile: Alice Zannoni

Referente Politico: Roberto Solomita

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Dal 2010 le iniziative culturali, il servizio biblioteca è gestito direttamente dalla Fondazione Campori, in stretta continuità rispetto alle modalità di erogazione precedenti.

I servizi e le attività rivolte all'infanzia e all'adolescenza sono in continuità con l'affidamento a un soggetto terzo già effettuato a fine 2012. Le politiche giovanili vengono coordinate e realizzate in sintonia e sinergia con le linee definite nel Piano di Zona distrettuale, e in base alle indicazioni del Comune di Soliera, socio di riferimento in questo ambito.

La Biblioteca Campori continua ad essere un luogo di prestito, consultazione, studio e lettura di testi ed un luogo qualificato di un più ampio processo di produzione, organizzazione e diffusione della cultura e dell'informazione. Scopo del servizio è coinvolgere tutto il pubblico adulto, indipendentemente dal livello culturale.

La Biblioteca svolge in via ordinaria le seguenti attività:

Apertura settimanale su sei giorni (due mattine e sei pomeriggi e una sera per un totale di 37.5 ore)

Servizio di prestito all'utenza

Servizio di reference

Acquisto libri, riviste e materiale multimediale

Promozione del libro e della lettura

Prestito interbibliotecario

Accesso a Internet

Punti ascolto musica

Catalogazione automatizzata di tutti i documenti in SBN

Produzione di bibliografie ragionate su diversi argomenti

Stampa mensile del bollettino dei nuovi acquisti

Classificazione e collocazione libri e DVD della Biblioteca Ragazzi (sezione distaccata presso il C.P. Mulino)

L'attività di promozione culturale e le politiche rivolte ai giovani continuano ad essere realizzate cercando di valorizzare le strutture e le attrezzature esistenti, le risorse umane, intellettuali, artistiche che la comunità solierese esprime, in collaborazione con l'associazionismo ed il volontariato.

Nell'ambito delle predette attività, la Fondazione Campori si occupa di:

A) gestire direttamente attività culturali varie e l'E.....state insieme:

Fiera e Arti Vive Festival, rappresentano l'inizio dell'attività estiva e sono realizzate in collaborazione con il Comune e le associazioni giovanili del territorio.

"E...state Insieme 2014", programmazione estiva di eventi culturali, ricreativi e sportivi, a Soliera e nelle frazioni di Limidi e Sozzigalli, in collaborazione con l'associazionismo e i gruppi artistici solieresesi. L'obiettivo è quello di consolidare le scelte delle ultime edizioni, nel rispetto delle limitazioni di rumore previste dal Regolamento comunale, che hanno portato, da una parte, alla sempre migliore qualità dell'offerta culturale, dall'altra, ad un sempre maggior e più proficuo coinvolgimento di soggetti privati ed associativi nella programmazione al fine di creare maggiori opportunità culturali e ricreative, sia nel capoluogo sia nelle frazioni.

Festa del Racconto in collaborazione con Carpi e gli altri Comuni del distretto, nel periodo autunnale.

Collaborazione col Comune ai momenti di commemorazione: 27 gennaio, 8 marzo, 25 Aprile, 1° maggio, 18 maggio, Fatti di Limidi, 25 novembre).

Iniziativa culturali e ricreative nel periodo Natalizio, in collaborazione con l'associazionismo presente sul territorio, il programma prevede spettacoli, animazioni, letture e feste rivolte particolarmente ai bambini, oltre che a tutta la cittadinanza.

B) gestire direttamente il Cinema Teatro Italia:

rafforzando la partecipazione dei cittadini alla programmazione cinematografica (attraverso un gruppo di interesse specifico che coinvolge giovani cinefili e l'offerta di rassegne e abbonamenti a basso costo) e l'affezione alle attività teatrali (ampliando l'offerta teatrale per i ragazzi, promuovendo attività laboratoriali presso gli Spazi Giovani e coinvolgendo realtà locali in produzioni teatrali) secondo il concetto di "sala di comunità".

Inoltre si riconferma l'organizzazione del laboratorio teatrale permanente rivolto ai diversamente abili in collaborazione con il gruppo GGFCH, la programmazione di Corti Vivi Film Fest e Doc in Tour.

Si manifesta la volontà di adeguare la struttura e la dotazione tecnica del Cinema Teatro Italia attraverso il passaggio alla tecnologia di proiezione digitale 2K per poter continuare l'attività cinematografica superando alla mancanza di distribuzione di pellicole di 35 mm.

C) supportare la progettazione, programmazione ed organizzazione di attività a forte rilievo ricreativo e culturale:

attraverso il coordinamento ed il sostegno economico di progetti e proposte rivolte a cittadini di tutte le età, su varie discipline, di tipo culturale, manuale, artistico e creativo che provengono dalle associazioni del territorio (Università della Libera Età Natalia Ginzburg, Arci Soliera, Corpo Bandistico B. Lugli, Circolo Fotografico Il Mulino, Centro Polivalente Limidi, Ritrovo Sportivo di Sozzigalli, Dimensioni Parallele Teatro, Amici dell'Arte, ANSPI di Limidi, Corté Cooperativa Sociale, ecc.).

D) gestire i servizi nell'ambito delle Politiche Giovanili:

la continuità della gestione degli Spazi Giovani di Soliera, di Limidi e di Sozzigalli per i triennio 2013/17 alla Cooperativa Coopernico
la continuità della gestione del Centro Polifunzionale "Mulino", Ludoteca;

la collaborazione per attività di sostegno alla genitorialità con i nidi d'infanzia di Soliera;
la promozione della lettura presso le scuole d'infanzia, le scuole primarie e le scuole di secondarie di 1° grado attraverso le iniziative finanziate dal sistema interbibliotecario;
la messa in rete delle Politiche Giovanili con gli altri Comuni dell'Unione Terre d'Argine al fine di attuare progetti omogenei, condividendo quanto più possibile le scelte a livello distrettuale;
la collaborazione con la scuola secondaria di 1° grado, con le società sportive, e con educatori adulti (genitori, educatori/operatori dei dopo-scuola) per la promozione di percorsi socio-relazionali finalizzati alla gestione del conflitto, al ruolo educativo dell'adulto, al linguaggio dei social network, ecc;
la valorizzazione dei progetti socio-educativi dei Campi Gioco, rivolti ai bambini dai 6 agli 11 anni durante il periodo estivo, promossi e gestiti dall'associazionismo locale.

Per il 2014 si conferma la dotazione strumentale e ludico-ricreativa presente presso i servizi di politiche giovanili:

Spazio Giovani di Soliera, luogo deputato soprattutto alla libera aggregazione di giovani di 11 - 22 anni, singoli o in gruppi informali. Al suo interno vi sono alcuni servizi culturali che prevedono specifiche forniture di materiali: Fonoteca (con circa 3.000 CD di musica di qualità, Italiana ed internazionale), Videoteca (con circa 200 titoli DVD), Fumetteria, Ludoteca (con una dotazione di giochi di società utilizzabili in loco). Postazioni informatiche per la navigazione in Internet. Postazione per videogiochi.

Spazio Giovani di Limidi e Sozzigalli, dedicati ai ragazzi tra i 15 e i 22 anni, gestiti rispettivamente in collaborazione con il Centro Polivalente di Limidi e con il Ritrovo Sportivo di Sozzigalli.

Laboratori per i Giovani, per lo più presso gli Spazi Giovani, a carattere libero, facoltativo e gratuito, su discipline ed argomenti riguardanti l'espressione culturale ed artistica da parte dei giovani (hip hop, scrittura creativa, clownerie, radio dj, ecc.).

Centro Polifunzionale "Mulino", comprendente ludoteca, biblioteca ragazzi e laboratori educativi. La gestione del centro è stata affidata all'inizio del 2004 a "Vita Futura Cooperativa Sociale" di Soliera, la quale ha avviato un percorso di radicamento ulteriore nel territorio del servizio e delle attività, di valorizzazione delle risorse umane esistenti con particolare riguardo per l'integrazione, con funzioni gestionali, di persone svantaggiate. Promuove un intenso programma di Laboratori Educativi, in ambito scolastico ed extrascolastico, presso la sede del C.P. Mulino, presso le scuole e le strutture associative. Svolge attività di promozione della lettura rivolte ai bambini e ragazzi delle scuole, in seno alla programmazione del Sistema Bibliotecario Intercomunale. Nel periodo estivo si attiva il Progetto "Mulino-Bus" con attività educative extrascolastiche rivolte a bambini di 3/11 anni.

In relazione con gli interventi rivolti ai giovani adolescenti e pre-adolescenti si evidenziano:

Sale Prova per gruppi musicali giovanili, la cui gestione è affidata all'associazione culturale giovanile Decibel;

Progetti di potenziamento e di qualificazione degli interventi esistenti nell'ambito delle azioni previste nel Piano di Zona;

Progetto New Free Entry: il progetto prosegue dal 2004 migliorando la sua efficacia con la presenza di una psicologa presso i centri aggregativi distrettuali.

Progetto di sostegno dei centri aggregativi pubblici ed associativi attraverso la formazione permanente e la riqualificazione degli operatori.

3.7.2 – Risorse umane da impiegare:

Dipendenti assunti direttamente dalla Fondazione Campori

3.7.3 – Risorse strumentali da utilizzare

(di proprietà comunale, in comodato d'uso alla Fondazione)

Le risorse effettivamente rilevanti sono:

A) Uffici amministrativi:

Arredi, 3 PC, 1 fotocopiatrice, 1 apparecchio per telefax, 1 notebook.

B) Biblioteca Campori:

Arredi, 2 PC, 1 fotocopiatrice, 1 apparecchio per telefax (a cui si aggiungono 6 PC a disposizione del pubblico, di proprietà della Provincia, in comodato d'uso alla Fondazione)

C) Nuovo Cinema Teatro Italia:

Arredi, 1 PC, 1 PC portatile, attrezzature per pubblici spettacoli al chiuso e all'aperto.

D) Spazi Giovani di Soliera, Limidi, Sozzigalli:

Arredi, 3 impianti stereo, 4 postazioni informatiche per accesso ad internet, 3 postazioni per videogiochi,

1 personal computer per la gestione back office, 3 televisori, 1 lettore DVD, 1 fotocamera digitale, 1 telecamera digitale,

3.000 CD musicali, 200 DVD, 30 testate di riviste a fumetti e musicali, libri e giochi di società.

E) Centro Polifunzionale "Mulino" Ludoteca, Biblioteca Ragazzi e Laboratori Educativi:

Arredi, 5 personal computer, dotazione in giochi e libri, materiali laboratoriali di consumo.

F) Iniziative culturali, Fiera, "E...state insieme" e Mosto Cotto:

Attrezzature per pubblici spettacoli all'aperto in dotazione al settore tecnico.

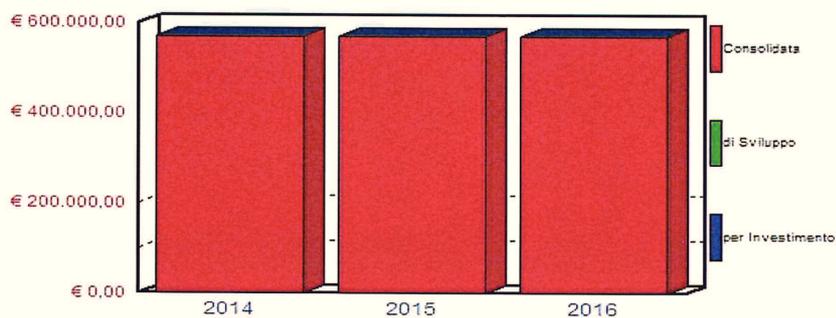
G) Corsi Culturali:

Arredi ed attrezzature in dotazione al Centro Culturale il Mulino: 1 lavagna luminosa, 1 proiettore per diapositive con annesso schermo, 1 videoproiettore, 1 lettore VHS e DVD, 1 amplificatore audio con mixer annesso, 1 radiomicrofono, 2 microfoni, 1 consolle composta da 2 Cdj e mixer, impianto luci.

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
FONDAZIONE CAMPORI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2014	571.000,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	571.000,00	100,00 %
2015	571.000,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	571.000,00	100,00 %
2016	571.000,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	571.000,00	100,00 %

FONDAZIONE CAMPORI



3.4 PROGRAMMA N° 800 UNIONE TERRE D'ARGINE

Responsabile:

N° 4 PROGETTI NEL PROGRAMMA

3.4.1 – Descrizione del programma:**3.4.2 – Motivazione delle scelte:****3.4.3 – Finalità da conseguire:****ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO: UN PERCORSO DI “COMMUNITY CARE” IN SOLIERA.**

DESCRIZIONE: La legge 328/2000 ha orientato le politiche sociali ad un ripensamento del sistema di interventi e servizi sociali che chiede al servizio sociale la capacità di lavorare con altri servizi (dalla ASL al privato sociale) e saper realizzare nuovi interventi in un'ottica di rete .

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Sul fronte delle politiche sociali è sotto gli occhi di tutti la pressione crescente dovuta alla crisi economica e occupazionale e all'invecchiamento della popolazione : per fornire risposte adeguate è importante promuovere azioni di community care vale a dire azioni in cui la comunità prende in carico parte dei problemi della comunità stessa attraverso l'intreccio di aiuti informali e formali. Per raggiungere questo risultato occorre promuovere la partecipazione attiva del privato sociale e dell'associazionismo attraverso spazi di confronto e di co-costruzione progettuale .

SOTTOPROGETTO FORUM DEL VOLONTARIATO SOCIALE

Per ottimizzare le risorse e per far fruttare al meglio il patrimonio umano di cui è ricco il volontariato soliere, si rende indispensabile rinsaldare e rafforzare la collaborazione e l'azione sinergica tra le Associazioni di volontariato di Soliera, l'Unione delle Terre d'Argine e l'amministrazione comunale individuando di concerto obiettivi prioritari da perseguire promuovendo e coordinando:

- la messa in rete e la condivisione delle iniziative promosse dalle singole associazioni (es. iniziative in occasione della festa della donna, iniziative a favore dell'inclusione sociale degli anziani, formazione, piano caldo e altri interventi di prevenzione...);

l'implementazione del progetto etico antispreco e di solidarietà legato al social market "Il Pane e le rose" con particolare riferimento alla rete di solidarietà che recuperare i prodotti alimentari distribuiti ai cittadini economicamente deboli ed in difficoltà sostenendoli nel cambiamento del proprio status economico e sociale. L'aspetto del sostegno al cambiamento personale e sociale si concretizzerà in iniziative rivolte sia ai fruitori del Social Market che alla cittadinanza; tali iniziative avranno lo scopo di aiutare le persone a comprendere i cambiamenti in atto e a porre attenzione all'impoverimento della nostra società.

SOTTOPROGRAMMA AMARCORD AL CAFÈ E SOSTEGNO ALLA NON AUTO SUFFICIENZA

L'invecchiamento della popolazione mette in evidenza come molte delle malattie senili siano caratterizzate da cronicità e progressiva perdita di autosufficienza. Tra queste malattie la demenza è una delle più estese; ha una durata media da 8 a 12 anni e comporta diversi livelli di intervento ed assistenza differenziati in base alla gravità della sintomatologia. La complessità degli interventi rende necessario il ricorso ad interventi anche non farmacologici, altrimenti definiti psicosociali, che mirano a sostenere le capacità residue del malato, a incidere sul benessere e sulla qualità della vita e a sostenere ed affiancare i familiari durante il lungo percorso che essi devono affrontare. Occorre inoltre aiutare e sostenere le famiglie delle persone non-autosufficienti ad individuare le soluzioni più adeguate, garantendo loro una buona qualità di vita quando non saranno più in grado di accudire e assistere i propri cari. A tale proposito è necessario:

- implementare il progetto trasversale tra alcune associazioni di volontariato sociale che intervengano a favore del malato demente e sostengano il di lui caregiver realizzando anche nel 2014 l'esperienza dell'Amarcord al Cafè.
- Lavorare con le associazioni ed il privato sociale sullo sviluppo di politiche per il "dopo di noi", in particolare supportando i progetti di autonomia dalla famiglia

PUBBLICA ISTRUZIONE E POLITICHE PER L'INFANZIA

Il contesto in cui opera il settore: la Scuola e i Servizi Educativi costituiscono un'area particolarmente complessa ed articolata con la quale l'Ente Locale si misura su più fronti: l'organizzazione dei servizi generali ed amministrativi; il Coordinamento Pedagogico e gli interventi correlati; la gestione dei Nidi d'Infanzia e gli interventi alternativi (quali il ricorso a convenzioni con strutture private); il supporto alla Scuola d'Infanzia statale e

(per quanto di competenza) alle Paritarie presenti sul territorio; la gestione dei rapporti e degli interventi inerenti le Istituzioni scolastiche statali, le scuole primarie, le scuole secondarie di 1° grado e gli Istituti Scolastici superiori; la gestione dei servizi e degli interventi relativi all'assistenza scolastica, all'agevolazione dell'accesso e della frequenza degli alunni disabili e all'integrazione scolastica di bambini e ragazzi "stranieri; il coordinamento e gestione dell'accesso ai servizi scolastici, dei servizi ausiliari agli Utenti ed alle scuole, del monitoraggio continuo della qualità dei servizi erogati.

I risultati ottenuti

Si è provveduto a garantire l'assolvimento delle funzioni di competenza comunale, nell'ottica di un'ulteriore qualificazione, efficienza ed efficacia degli interventi e dei servizi a supporto dell'utenza e delle rete scolastica locale.

Realizzando l'omogeneizzare "verso l'alto" l'offerta di servizi educativi e scolastici per tutto il territorio dell'Unione Terre d'Argine, favorendo il trasferimento delle buone prassi tra i 4 Comuni, armonizzando e razionalizzando la struttura organizzativa.

Si è rafforzata la collaborazione con enti ed organi sovracomunali.

Si è adeguata la relazione con l'utenza esterna: favorendo la comunicazione con i cittadini, in particolare con i cittadini stranieri.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

PATTO PER LA SCUOLA

Garantire il sostegno e la qualificazione al sistema scolastico dell'Unione Terre d'Argine, attraverso la piena attuazione ed il monitoraggio continuo di quanto definito nel PATTO PER LA SCUOLA (intesa intercomunale tra Unione Terre d'Argine, USP e Istituzioni Scolastiche) di recente approvato e vigente per gli anni 2014-2017

Tra i numerosi obiettivi esplicitati all'interno del nuovo Patto "per la promozione delle pari opportunità formative, per la prevenzione della dispersione scolastica e per la qualità della scuola", nel 2014 si darà particolare rilevanza a:

- i servizi per l'integrazione degli alunni/e disabili;
- le azioni ed i progetti e per contrastare le difficoltà di apprendimento (DSA) ed i BES (Bisogni Educativi Speciali);
- i servizi per la sicurezza, la funzionalità e la qualificazione degli edifici e delle strutture scolastiche e i principali progetti di edilizia scolastica, di manutenzione e adeguamento normativo;

- la promozione dell'agio nella scuola e le politiche di inclusione: prevenzione e contrasto del disagio da relazione e del bullismo; progetti per l'integrazione della popolazione nomade; azione di contrasto all'evasione, alla dispersione scolastica e prevenzione del disagio; progetti di sostegno alla funzione genitoriale; il raccordo tra progetti di inclusione scolastici ed extrascolastici; gli interventi a sostegno di docenti, allievi e genitori in conseguenza degli eventi sismici del maggio 2012 e della forte crisi economica che hanno pesantemente colpito le popolazioni del territorio;
- l'educazione interculturale e integrazione dei ragazzi/e stranieri: progetti di accoglienza; corsi di *full immersion* e di alfabetizzazione; classi di accoglienza; percorsi di mediazione culturale; laboratori interculturali, valorizzazione delle culture ed educazione interculturale; Centro Unico di Iscrizione (a Carpi) per gli alunni neoarrivati;
- l'arricchimento dell'Offerta Formativa e sostegno all'eccellenza; la valorizzazione del merito; la qualificazione delle specificità territoriali: nuove tecnologie, lingue straniere; educazione musicale, teatrale e alla relazione; educazione artistica; educazione motoria; educazione alla salute. Particolare attenzione verrà dedicata nel 2014 alle nuove tecnologie al fine di valorizzare le modalità innovative di comunicazione e le loro implicazioni nell'organizzazione della cultura, della società, della scuola (anche dal punto di vista del suo funzionamento); nonché per promuovere la conoscenza e l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e multimediali, e sostenere la diffusione dei nuovi linguaggi;
- la partecipazione attiva delle famiglie a supporto del funzionamento delle Istituzioni Scolastiche, come "bene comune" e patrimonio della collettività;
- il ripensamento del passato modello di distribuzione di contributi a tutti gli Istituti Comprensivi al fine di sostenere le funzioni genitoriali;
- il consolidamento del progetto attivato di riorganizzazione dell'offerta formativa, basato sulla costituzione di equilibrati Istituti Comprensivi sull'intero territorio dell'Unione Terre d'Argine e con particolare riferimento al territorio di Carpi;
- l'attivazione di nuovi percorsi di collaborazione con gli Istituti Secondari di secondo grado anche in conseguenza delle attese modifiche nelle competenze di Province, Comuni, ed Unioni di Comuni;
- l'attivazione di un gruppo di lavoro operativo tra il Comitato di Coordinamento del Patto per la Scuola ed i DSGA degli Istituti Scolastici al fine di definire, intercettare (attraverso la ricerca congiunta delle risorse in sede locale, provinciale, regionale, nazionale e comunitaria per sostenere il sistema scolastico territoriale) e monitorare le fonti di finanziamento necessarie al sostegno dei progetti e di definire le regole di ripartizione delle risorse tra le Scuole promotrici dei progetti stessi, con attenzione alle compatibilità di bilancio dell'Ente Locale in relazione alle funzioni delegate dallo Stato.

SERVIZI GENERALI E FUNZIONI DELEGATE DEL SETTORE ISTRUZIONE

Garantire la tenuta, riorganizzare e consolidare i SERVIZI E LE FUNZIONI GENERALI DEL SETTORE ISTRUZIONE al fine di mantenere e monitorare la qualità organizzativa interna e la soddisfazione dei clienti per i servizi erogati, con mirati interventi sulle tre aree organizzative: a) area Organizzazione e gestione dei servizi ausiliari agli utenti ed alle scuole, qualità dei servizi; b) area Gestione dell'accesso ai servizi scolastici, sportelli utente ed amministrazione; c) area Sviluppo, organizzazione e gestione delle attività educative e didattiche e servizi 0-6 anni, qualificazione dei servizi scolastici e Patto per la scuola

Principali obiettivi 2014: FUNZIONI GENERALI SETTORE ISTRUZIONE

- Per quanto di competenza, contributo alla riorganizzazione dell'Ente (Unione Terre d'Argine) e del Settore Istruzione, con riferimento alle relazioni con uffici di altri Settori dell'Unione e dei Comuni (cfr. in particolare uffici ragioneria, controllo di gestione, economato, CED; uffici tecnici; ufficio risorse umane; servizi sociali; etc.), all'omogeneità procedurale, qualitativa e quantitativa di tutti i servizi offerti alle scuole del territorio; al miglioramento delle competenze interne al Settore ed all'Ente (cfr. competenze legali, amministrative, derivanti dalle nuove normative o necessarie per conseguire gli obiettivi della presente RPP, etc.), analisi e ri-definizione organizzativa di dotazioni, funzioni ed attività in particolare degli Uffici Territoriali dei 4 Comuni anche in relazione al disegno più complessivo tra Unione e 4 Comuni che la costituiscono;
- Compatibilmente con i vincoli normativi, contrattuali e di bilancio dell'Ente, attivazione di specifici "progetti di produttività", di percorsi di valutazione e premialità per il personale del Settore Istruzione, in particolare in favore delle figure preposte a rendere operativo ed efficace il Centro Servizi Scuole, come strumento di interfaccia che faciliti le comunicazioni tra le Scuole del territorio e i diversi servizi dei Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine per rispondere alle esigenze di manutenzione straordinaria degli immobili e delle attrezzature, nonché alla fornitura di beni o servizi;
- Consolidamento del percorso di integrazione organizzativa tra le aree in cui si articola il Settore Istruzione dell'Unione e tra Uffici Centrali ed Uffici Territoriali, anche attraverso un piano formativo progettato, approvato e realizzato in collaborazione con tutti gli altri Settori dell'Unione Terre d'Argine ed organizzato in tre principali sezioni in base al fabbisogno rilevato e manifestato da tutto il personale: a) FORMAZIONE OBBLIGATORIA O NORMATA (es. Aggiornamento e formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; Formazione su nuove norme su trasparenza ed anticorruzione nella P.A. e relativi adempimenti; Formazione su forniture di servizio, acquisti (MEPA, intercenter), sovvenzioni, incarichi e relativi adempimenti contrattuali e di trasparenza/pubblicità; privacy; nuovo codice di comportamento; etc.); b) FORMAZIONE TRASVERSALE a più settori (es. Informatica; atti amministrativi: correttezza redazione, invalidità, etc.; nuove norme sull'ISEE, etc.; appalti, forniture di servizio e contratti; nuova contabilità; bilancio; programmazione e relativi documenti; gestione peg; ascolto e relazioni con il pubblico; etc.); c) FORMAZIONE SPECIALISTICA AL SETTORE;
- Realizzazione del progetto "Qualità organizzativa e qualità dei servizi" del Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine per l'anno 2014, con attuazione di una aggiornata rilevazione di *customer satisfaction* per uno dei servizi offerti dal Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine e con particolare attenzione alle aspettative e alle criticità rilevate presso i genitori, i docenti ed i singoli utenti, al fine di migliorare i percorsi di ascolto attivo, di partecipazione responsabile, e di qualificare le relazioni tra l'istituzione locale e le famiglie.

Principali obiettivi 2014: dell'AREA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI AUSILIARI AGLI UTENTI ED ALLE SCUOLE, QUALITÀ DEI SERVIZI

- Realizzazione di un vademecum rivolto al personale educativo/insegnante di nidi e scuole (d'infanzia, primarie, secondarie di primo grado) dell'Unione Terre d'Argine e Statali per gli interventi previsti dal "Protocollo manutenzione, forniture, acquisti per gli Istituti Educativi e Scolastici dell'Unione delle Terre d'Argine" e per altre tipologie di servizi ausiliari ed alle scuole. Contestuale attivazione di una piattaforma *online* per migliorare e standardizzare le procedure di domanda/risposta di servizi;

- Riorganizzazione dell'offerta dei servizi di cucina/ refezione e di pulizia in favore del sistema educativo e scolastico dell'Unione Terre d'Argine, con particolare riferimento a verificare l'ulteriore aggregazione di punti di erogazione dei servizi, specie nel territorio di Carpi;
- Collaborazione con gli Uffici Tecnici al reperimento di fondi dedicati, alla programmazione e gestione del Piano Investimenti relativo alle strutture scolastiche ed alla pianificazione degli interventi sull'edilizia scolastica, a partire dalle situazioni individuate come urgenti (nuove costruzioni, manutenzioni straordinarie, lavori di completamento/miglioramento anche a seguito del sisma di maggio 2012) nei quattro Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera;
- Aggiornamento su tutto il territorio dell'Unione dell'attività del Centro Servizi Scuole (interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici; forniture ordinarie e straordinarie; arredi scolastici; etc.): compatibilmente con le risorse disponibili ed in collaborazione con Settori Lavori Pubblici dei 4 Comuni;
- In collaborazione con gli RSPP statali e comunali, con l'Ufficio Sicurezza, l'Ufficio Economato, gli Uffici Tecnici dei 4 Comuni, l'Ufficio Personale: programmazione, monitoraggio, valutazione, interventi di miglioramento continuo del Piano di Adeguamento per la sicurezza nelle scuole;
- Riorganizzazione e rinnovo dell'appalto per la gestione dei servizi di ristorazione, attività ausiliarie e di pulizia nei servizi scolastici dell'Unione delle Terre d'Argine e per la gestione dei servizi estivi e dei servizi integrativi pre e post scuola e assistenza al trasporto scolastico (in scadenza il 30 giugno 2014);
- Ridefinizione, il più possibile condivisa con le Istituzioni Scolastiche statali dell'Unione Terre d'Argine, delle attività del personale ATA statale in base alla legge 124/99 e successivo accordo ANCI-MIUR del settembre 2000, per quanto attiene attività di scodellamento nelle scuole di infanzia, pre-scuola, assistenza e pulizia mensa delle scuole statali con particolare riferimento al consolidamento ed omogeneizzazione delle convenzioni tra Ente Locale e Scuole per le "funzioni miste", in relazione alla progressiva diminuzione degli organici dei collaboratori scolastici (e degli appalti sostitutivi in scadenza ad inizio 2014) statali; nonché alle compatibilità normative e di bilancio dell'Ente Locale.

Principali obiettivi 2014: dell'AREA GESTIONE DELL'ACCESSO AI SERVIZI SCOLASTICI, SPORTELLI UTENTE ED AMMINISTRAZIONE

- Nessun aumento tariffario nel 2014 per tutti i servizi scolastici;
- Continuità nei controlli e delle verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni ISEE (e delle auto certificazioni presentate dalle famiglie, sulla base di quanto previsto dal nuovo disposto normativo recentemente approvato, dal vigente disciplinare generale delle tariffe dei servizi scolastici (art. 14), ma anche in collaborazione con la Guardia di Finanza sulla base degli accordi di collaborazione sottoscritti con l'Ente Locale;
- Consolidamento dell'attività di controllo, informazione e contrasto alla dispersione scolastica, anche attraverso il rinnovato Protocollo tra Settore Istruzione, Servizi Sociali, Polizia Municipale, Servizi Anagrafici ed Istituzioni Scolastiche, allegato al Patto per la scuola;
- Verifica di forme organizzative innovative e modalità alternative di offerta dei servizi educativi e scolastici sul territorio dell'Unione Terre d'Argine e della relativa sostenibilità normativa ed amministrativa.

Principali obiettivi 2014: dell'AREA SVILUPPO, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE E SERVIZI 0-6 ANNI, LA QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E PATTO PER LA SCUOLA

- Consolidamento e monitoraggio della informatizzazione delle procedure ed attività della gestione del personale (in particolare rispetto alle assenze dello stesso per malattie, infortuni, permessi, ferie e altre fattispecie previste dal contratto di lavoro);
- Consolidamento offerta del Centro di Documentazione Educativa dell'Unione Terre d'argine in accordo con le Istituzioni scolastiche di base;
- Definizione di uno specifico piano formativo e di sostegno per il personale dei servizi educativi ed ausiliario per l'anno 2014, nel rispetto delle compatibilità normative e di bilancio ed a seguito delle esigenze rilevate attraverso il personale stesso;
- Continuità al progetto "Città dei bambini e delle bambine" dell'Unione Terre d'argine e realizzazione degli interventi a sostegno della funzione genitoriale, contenendo le spese dirette ed utilizzando finanziamenti esterni o personale già assunto dall'Unione Terre d'Argine.

INTERVENTI ED AZIONI PER IL TARGET 0/6 ANNI - SERVIZI PER L'INFANZIA

Garantire la tenuta (rispetto alle compatibilità normative e di bilancio) e consolidare dal punto di vista quantitativo e qualitativo i servizi per l'infanzia, con specifiche POLITICHE, INTERVENTI ED AZIONI PER IL TARGET 0/6 ANNI SERVIZI PER L'INFANZIA, con particolare riferimento alla ottimizzazione ed all'estensione mirata dell'offerta dei servizi alla prima infanzia, al consolidamento e stabilità del personale educativo e nel contempo alla qualificazione e controllo dei servizi integrativi, residuali ed ausiliari in appalto; a nuovi progetti e proposte educative per nidi e scuole di infanzia, anche in collaborazione con enti esterni.

- Compatibilmente con i recenti disposti normativi e contrattuali ed i vincoli di bilancio, analisi carichi di lavoro del personale dipendente dell'Unione, verifica ed ottimizzazione del progetto organizzativo, stabilizzazione e qualificazione del personale; percorso di semplificazione e deburocratizzazione delle modalità di accesso, di sostituzione, gestione e controllo del personale operante nei servizi educativi; miglioramento delle relazioni interorganizzative tra Uffici e Servizi Educativi 0-6; implementazione di interventi, il più possibile comunicati e condivisi, in grado di favorire il contenimento della spesa per il servizi dell'infanzia senza compromettere ed inficiare la qualità dell'offerta e la soddisfazione degli utenti;
 - Collaborazione, per quanto di competenza e sulla base dei diversi indirizzi forniti dalla Giunta dell'Unione e dal Direttivo d'Area del Settore Istruzione, nella revisione e nell'aggiornamento degli accordi decentrati applicati al personale del Settore Istruzione;
- Progettazione ed organizzazione dell'aggiornamento professionale del personale docente e non docente dei servizi educativi comunali, statali ed autonomi nei limiti del 50% delle spese sostenute nel 2009 sulla base di quanto previsto dalle norme vigenti o grazie al supporto di soggetti e finanziamenti esterni;
- Monitoraggio su tutto il territorio dell'Unione dei flussi demografici per garantire l'offerta dei servizi più ampia possibile per i Nidi di Infanzia e la copertura totale per la Scuola di Infanzia, con particolare attenzione al trasferimento di una sezione di scuola dell'infanzia statale assegnata a Carpi nell'anno scolastico 2013/14 con la finalità di consolidare l'intervento dello Stato e alleggerire quello dell'Unione in questo specifico servizio;

- Piena attuazione del “Protocollo per la partecipazione e collaborazione tra famiglie e servizi 0/6 anni dell’Unione Terre d’Argine”; programmazione e realizzazione incontri e laboratori partecipati con i rappresentanti dei genitori e degli utenti (negli organi previsti all’interno dei servizi di Nido e Scuola d’Infanzia) al fine favorire processi di ascolto dell’Amministrazione e partecipazione attiva degli utenti; nonché per illustrare e condividere scelte e politiche messe in campo; progetti realizzati; osservazioni, criticità, evidenze oggettive riscontrate; dati di verifica e valutazione interna ed esterna dei servizi; etc.;
- Attivazione di Gruppi di progettazione partecipata insieme alle famiglie di bambini iscritti ai servizi educativi 0/6, su temi inerenti il benessere dei bambini nei servizi (organizzazione, salute, funzioni genitoriali, regole, etc.);
- Entro il 2014 aggiornamento, rinnovo, condivisione partecipata dei Regolamenti dell’Unione Terre d’Argine sui servizi per l’infanzia, a partire dalla stesura del nuovo Regolamento per le Scuole di Infanzia comunali;
- Redazione finale, condivisione, pubblicizzazione e pubblicazione del nuovo Progetto Pedagogico dei Servizi per l’Infanzia 0/6 comunali;
- Programmazione e gestione coordinata e congiunta del Centro bambini e genitori Scubidù e del Centro per le Famiglie dell’Unione Terre d’Argine;
- Studio di eventuali nuove forme sperimentali di servizio 0/6 a fronte delle richieste di maggiore flessibilità da parte delle famiglie del territorio.

Principali obiettivi 2014 specifici per I NIDI DI INFANZIA (BAMBINI 0-3 ANNI)

- Consolidamento dell’offerta di posti nei servizi di nido di infanzia comunali e convenzionati, anche sulla base delle specifiche esigenze espresse dalle diverse realtà territoriali dell’Unione Terre d’Argine. Attivazione organizzativa e verifica della sperimentazione con inizio nel mese di gennaio 2014 dell’ingresso al nido di bambini piccoli (nati nei mesi di giugno, luglio e agosto 2013) nei nidi di Carpi, Novi di Modena e Soliera ed eventuale riproposizione per l’anno scolastico 2014/15;
- Attivazione di procedure per l’autovalutazione della qualità dei nidi d’infanzia comunali e convenzionati;
- Nell’anno 2014 nessun incremento tariffario del servizio di nido di infanzia comunale e convenzionato per favorirne ulteriormente l’accesso;
- Organizzazione e realizzazione anche per il 2014 dei Centri Giochi estivi per la fascia 0/3 anni, sulla scorta di quanto realizzato e positivamente valutato dagli utenti nell’estate 2013;
- Continuità nella gestione delle funzioni autorizzatorie e di controllo del funzionamento dei servizi di Nido di Infanzia sul territorio dell’Unione, anche in base alla recente Legge Regionale n. 6 del 2012 ed alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 85 del 25/07/2012 “Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione” ed in conseguenza all’insediamento della nuova Commissione Tecnica Distrettuale come definito dalla citata Direttiva n. 85. Rinnovo e specifico aggiornamento entro il 2014 del vigente “Regolamento sul rilascio delle autorizzazioni e sul controllo ai servizi per la prima infanzia” - Approvato con delibera del Consiglio dell’Unione n. 11 del 31.03.2008;
- Progettazione, reperimento risorse, realizzazione interventi (in caso di finanziamento) nell’ambito di programmi pubblici e bandi dedicati alla riorganizzazione, estensione e qualificazione dell’offerta educativa per i bambini da 0-3 nell’Unione delle Terre d’Argine.

Principali obiettivi 2014 specifici per le SCUOLE DI INFANZIA (BAMBINI 3-6 ANNI)

Adeguate programmazione dell'offerta del servizio di Scuola d'Infanzia per garantire la copertura totale della domanda, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione ed i privati;

Nell'anno 2014 nessun incremento tariffario del servizio di scuola di infanzia pubblica e privata convenzionata per favorirne ulteriormente l'accesso;

Applicazione, monitoraggio della convenzione vigente sottoscritta con la FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) per le scuole d'infanzia paritarie autonome del territorio dell'Unione Terre d'Argine

POLIZIA LOCALE

Il contesto in cui opera il settore: con il trasferimento delle funzioni esercitate dalla Polizia Municipale in capo all'Unione Terre d'Argine, si è modificato radicalmente l'assetto organizzativo: da servizio autonomo a corpo di polizia locale. Questo non ha apportato variazioni con riferimento all'espletamento delle funzioni tipiche ma ha comportato necessariamente la riorganizzazione funzionale del servizio, indirizzato alle funzioni derivate dalla Legge e dai Regolamenti, che individuano l'ambito delle specifiche attività ed inglobano la molteplicità delle richieste a cui si deve attendere: svolgimento delle attività di vigilanza, inerenti le funzioni attribuite in materia di polizia locale, polizia stradale, polizia amministrativa, commercio (in particolare tutela del consumatore e ampliamento della collaborazione con associazioni aventi questa finalità), edilizia, ambiente.

I risultati ottenuti: la riorganizzazione del servizio di polizia municipale alla luce della costituita Unione dei Comuni ha caratterizzato l'attività dell'intera Legislatura apportando innovazioni significative soprattutto con riguardo all'istituzione della Centrale Operativa in grado di rispondere alle chiamate dei cittadini dalle 7.30 all'1.30 e alla presenza sul territorio di una pattuglia in orario serale e nei giorni festivi. Nel complesso l'attività si è articolata come segue:

- analisi delle diverse realtà esistenti nei comandi comunali mirata alla predisposizione ed organizzazione del comando unico;
- attività di formazione finalizzate all'omogeneizzazione dei comportamenti e delle modalità di relazione con la cittadinanza;
- predisposizione di modullistica omogenea;
- messa a regime del nuovo progetto organizzativo del Corpo, con assegnazione del personale, riunioni con il personale di tutte le singole dipendenze e con ogni nucleo specialistico;
- assegnazione delle PO specialistiche ed organizzazione dell'attività prevista dal progetto;

- costituzione del Gruppo Comando e della conferenza di coordinamento e controllo;
- costituzione del gruppo degli "Assistenti Civici": sono stati organizzati, gestiti e portati a termine i corsi per gli assistenti civici, sono stati predisposti tutti gli atti amministrativi e sono stati attivati i servizi conseguenti sul territorio;
- si è concretizzata la riorganizzazione del servizio serale nel periodo estivo;
- è stato redatto e approvato il Regolamento per la gestione del sistema di videosorveglianza;
- è stato predisposto ed approvato l'Accordo fra l'Unione, i quattro Comuni e la Prefettura per la gestione del sistema di videosorveglianza.

PROGETTO SICUREZZA

L'attività di controllo, attraverso la predisposizione di nuove campagne di sicurezza, proseguirà sulle nostre strade al fine di contribuire alla diminuzione degli incidenti. La vigilanza sul territorio, in funzione preventiva, mediante lo svolgimento dell'attività di Educazione Stradale, e repressiva, sarà costante. Saranno organizzati servizi anche in borghese per l'accertamento dei comportamenti scorretti in violazione di leggi, prestando particolare attenzione al rispetto delle ordinanze e regolamenti comunali. Si avrà cura di sensibilizzare la popolazione riguardo alle modalità di gestione della raccolta differenziata, reprimendo le violazioni sul corretto smaltimento dei rifiuti.

Continuerà l'attività post sisma posta in essere per rendere più sicure e vivibili le zone maggiormente interessate dal terremoto. Verrà portata avanti un'intensa attività relativa al controllo dei conducenti dei veicoli, per verificarne le loro condizioni alla guida, soprattutto in merito, all'abuso di alcool e alla regolarità dei documenti con particolare riguardo all'assicurazione obbligatoria. Si interverrà anche in tema di somministrazione di alcool ai minori da parte dei gestori dei locali.

Aumenteranno, inoltre, i controlli in tema di circolazione stradale per facilitare la mobilità dei disabili e rendere maggiormente fruibili gli stalli sosta da parte degli aventi diritto.

Si procederà in un'ottica di trasparenza, imparzialità, uguaglianza e partecipazione, ad avvicinare il cittadino alla Polizia Municipale, rendendolo edotto, attraverso la predisposizione della Carta dei Servizi sulle attività che il nostro Comando svolge nel quotidiano, con particolare riferimento alle attività espletate sul territorio in materia di tutela della sicurezza stradale, del consumatore, in ambito ambientale ed edilizio.

Infine, attraverso la gestione unitaria del Servizio di Protezione Civile sfruttando la professionalità, competenze tecniche - operative ed esperienze del personale assegnato si auspica di aumentare i livelli di efficienza nella gestione delle situazioni in emergenza per il soddisfacimento del pubblico interesse.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il servizio ha la finalità di assicurare ai cittadini prestazioni di prevenzione, controllo, vigilanza e rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale, al fine di ridurre i fenomeni di degrado ed i fatti criminosi in genere, rendendo partecipe il cittadino del nostro operato.

Punti fermi saranno, pertanto, quelli della riduzione dei sinistri stradali sul territorio, dell'intervento tempestivo in caso d'emergenze, della collaborazione e coordinamento con le diverse forze dell'ordine presenti sul territorio, la specializzazione degli interventi in materia ambientale ed edilizia e l'investimento sulle nuove tecnologie quali ad es. la videosorveglianza.

SERVIZIO PERSONALE

GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE UMANE TRA I CINQUE ENTI (UNIONE, CAMPOGALLIANO, CARPI, NOVI DI MODENA, SOLIERA)

In attuazione dell'art. 6 dello Statuto, il quale prevede che i Comuni possano conferire all'Unione le funzioni e le materie correlate alla gestione e all'amministrazione del personale, il Consiglio dell'Unione ha assunto la Delibera n. 30 del 21/12/2011 con la quale è stato approvato il trasferimento della titolarità delle competenze, delle funzioni in materia di Risorse Umane da parte dei Comuni di Carpi, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera. Già dal 2012, quindi, con il trasferimento delle funzioni relative alle Risorse Umane si è andato a sviluppare un percorso di progressiva omogeneizzazione e di adeguamento alle normative vigenti, sia dei diversi istituti contrattuali previsti per il personale in carico, sia delle procedure in uso per le modalità di giustificazione delle presenze/assenze, delle richieste di permessi/congedi, della comunicazione dei dati contabili collegati alla erogazione degli emolumenti dovuti per le figure in carico nei diversi Enti. Il percorso si è estrinsecato in varie forme di coinvolgimento che, partendo dagli organi politici di vertice, ha poi coinvolto tutti gli organismi direttivi e il personale degli Enti gestiti (come ad esempio gli incontri diretti con i Dirigenti/Responsabili e con gruppi di dipendenti per la formazione sul programma Kronos Web di gestione delle assenze e delle presenze), oltre alle relazioni con le organizzazioni sindacali che ha portato, nel corso del 2013, alla sottoscrizione di n. 17 accordi decentrati. Durante l'anno 2014 si proseguirà nella realizzazione del mandato, in particolare nel completamento degli obiettivi pluriennali alle scadenze previste.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

In questo contesto sono stati previsti progetti rivolti alla semplificazione e ottimizzazione dei tempi relativi a specifici processi lavorativi necessari all'organizzazione interna per far fronte alla mutata dimensione del bacino di utenza, che nel 2013 si è ulteriormente incrementato di 96 unità a causa delle assunzioni finanziate dal Commissario Straordinario R.E.R. per la gestione dell'emergenza sisma. La finalità perseguita dai progetti pluriennali è quella di ottimizzare e ridurre i tempi di lavorazione e di erogazione del prodotto finale:

- Semplificazione delle procedure di assunzione del personale – Supporto alle politiche assunzionali. Il processo assunzionale deve soddisfare i bisogni occupazionali dei Settori, siano essi dell'Unione o dei Comuni aderenti. La celerità di questo processo consente una migliore qualità nell'erogazione dei servizi offerti. Il progetto vuole concludere quello iniziato nel 2012, realizzato nel processo interno, mentre il suo completamento avverrà nel corso del 2014.
- Gestione delle assunzioni straordinarie e degli adempimenti conseguenti alla ricostruzione post- sisma Nel 2014 si prevede di mantenere quanto meno gli stessi livelli assunzionali attivati nel 2013 (n. 96 rapporti lavorativi) dovuti alla gestione delle fasi di ricostruzione post sisma per gli Enti di Novi di Modena, Carpi, Soliera e Campogalliano. La complessità della gestione giuridica del lavoro intermediato, che ha una sua specificità, si somma a tutta l'attività di monitoraggio e rendicontazione al Commissario Speciale per la ricostruzione della Regione Emilia Romagna, come già attivata nel 2013.
- Sportello dei Dipendenti. Mantenere e migliorare l'assistenza ai dipendenti dei cinque enti gestiti; aggiornare e potenziare gli strumenti informativi gestiti via WEB
- Progetto di gestione integrata delle attività di Formazione delle Risorse Umane per gli Enti gestiti: Promuovere, attraverso un progetto pluriennale e con il coinvolgimento degli Enti costituenti l'Unione, lo sviluppo delle Risorse Umane tramite attività formative trasversali e specifiche in stretto raccordo, tra l'altro, con le indicazioni fornite dalle norme vigenti sulla Trasparenza amministrativa e sull'anticorruzione.
- Previsione e controllo della spesa di personale per i 5 enti : prosegue nel 2014 l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo di strumenti informatici facenti parte della procedura paghe e stipendi - Suite Perseo - al fine di adottare una metodologia informatizzata comune che tenga conto delle singole esigenze degli enti, con creazione di report tramite utilizzo anche di "fogli xls", volti alla consultazione ed elaborazione periodica di informazioni e dati richiesti.

3.4.4 Risorse umane da impiegare

3.4.5 Risorse strumentali da impiegare

Dipendenti e mezzi strumentali dell'Unione delle Terre d'Argine

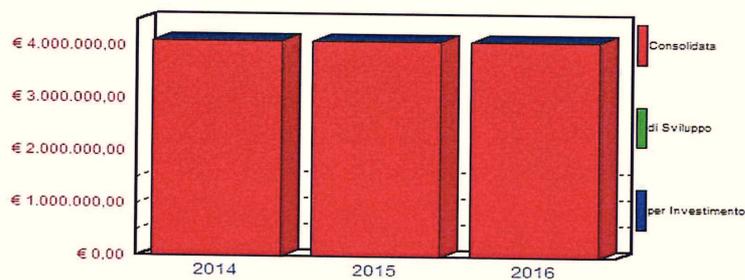
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**UNIONE TERRE D'ARGINE-ENTRATE**

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
-----specifico servizio-----	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	4.111.003,00	4.111.037,50	4.111.072,52	
TOTALE (C)	4.111.003,00	4.111.037,50	4.111.072,52	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.111.003,00	4.111.037,50	4.111.072,52	

3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
UNIONE TERRE D'ARGINE

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2014	4.111.003,00	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	4.111.003,00	24,55 %
2015	4.111.037,50	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	4.111.037,50	28,11 %
2016	4.111.072,52	100,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	4.111.072,52	28,35 %

UNIONE TERRE D'ARGINE



3.4 PROGRAMMA N° 90**PROGRAMMA INVESTIMENTI TRIENNIO 2014 -2016**

Responsabile: Elisa Tommasini

Referente Politico Caterina Bagni

N° 7 PROGETTI NEL PROGRAMMA

3.4.1 – Descrizione del programma:**3.4.2 – Motivazione delle scelte:****3.4.3 – Finalità da conseguire:**

Il programma triennale delle opere pubbliche è fortemente condizionato dalla disponibilità di risorse da destinare a spese di investimento e dai limiti imposti dalle norme per il patto di stabilità.

E' prevista la realizzazione di 15 interventi, meglio descritti nei progetti alle pagine seguenti, distribuiti nel triennio come segue:

- 9 interventi nel 2014 per 4.640.000,00 di Euro
- 4 interventi nel 2015 per 1.793.000 Euro
- 2 interventi nel 2016 per 800.000 Euro
-

Nel triennio il piano delle opere pubbliche prevede complessivamente la realizzazione di opere per 7.233.000 euro di cui 3.736.000 (52%) relativi ad interventi per la ricostruzione.

L'intervento più consistente, in termini di costo, previsto nel 2014 sono i lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico della scuola Media Sassi (1.500.000 euro).

Le altre spese di investimento, non rientranti nel piano delle opere pubbliche completano le necessità prioritarie per i diversi ambiti di intervento con particolare riferimento alla manutenzione straordinaria e al mantenimento in efficienza degli edifici e degli impianti già esistenti, sempre tenuto conto di un contesto generale di risorse scarse.

Il programma di investimento comprende n°. 7 progetti; i progetti raggruppano opere pubbliche per omogeneità di interventi:

1. restauro e manutenzione degli immobili comunali;
3. viabilità;
4. tutela ambientale;
5. centro storico e riqualificazioni urbane;
6. edifici scolastici e per servizi sociali;
8. acquisto beni ed attrezzature;
9. altre spese in conto capitale.

3.4.4 Risorse umane da impiegare

Sono indicate in dettaglio nelle singole schede di progetto

3.4.5. Risorse strumentali da impiegare

Sono indicate in dettaglio per i singoli progetti associati

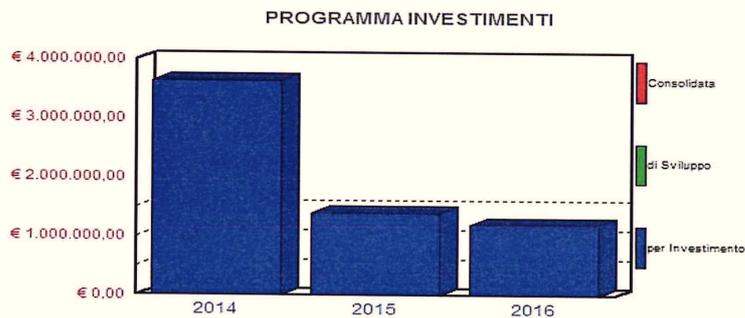
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN C. CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

PROGRAMMA INVESTIMENTI-ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
-----specifico servizio-----	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	3.641.000,00	1.402.000,00	1.205.000,00	
TOTALE (C)	3.641.000,00	1.402.000,00	1.205.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.641.000,00	1.402.000,00	1.205.000,00	

**3.6 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
PROGRAMMA INVESTIMENTI**

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2014	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	3.641.000,00	100,00 %	3.641.000,00	21,74 %
2015	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	1.402.000,00	100,00 %	1.402.000,00	9,59 %
2016	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	1.205.000,00	100,00 %	1.205.000,00	8,31 %



3.7 PROGETTO N° 1**IMMOBILI COMUNALI : RESTAURO E MANUTENZIONE**

Responsabile: Elisa Tommasini

Referente Politico Caterina Bagni

3.7.1 – Finalità da conseguire:**Anno 2014**

Manutenzione straordinaria edifici Comunali euro 13.000,00, con oneri di concessione per 2.000,00 euro e 11.000,00 alienazione aree;
Manutenzione straordinaria impianti sportivi euro 30.000,00 con oneri di concessione;
Costruzione nuovi cinerari e ossari cimitero di Sozzigalli euro 25.000,00 da vendita cappelle cimiteriali;
Adeguamento sismico ed efficientamento energetico Scuola media Sassi euro 1.500.000,00 fondo per la ricostruzione da RER;
Adeguamento sismico palestra Loschi euro 265.000,00 fondo per la ricostruzione da RER;
Costruzioni vialetti parte vecchia del Cimitero di Soliera euro 15.000,00 da vendita cappelle cimiteriali;
Ampliamento Cimitero di Limidi per euro 500.000,00, finanziato per euro 380.000,00 con mutuo ed euro 120.000,00 da vendita cappelle cimiteriali
Rifacimento del tetto e miglioramento sismico del Cimitero di Sozzigalli per euro 180.000, finanziato con fondo per la ricostruzione (importo stanziato a bilancio nel 2013)
Ristrutturazione Castello Campori per euro 900.000, finanziato con fondo per la ricostruzione, rimborso assicurativo, donazioni da RER (importi stanziati a bilancio nel 2012-2013)

Anno 2015

Manutenzione straordinaria edifici Comunali euro 20.000,00 con oneri di concessione;
Manutenzione straordinaria impianti sportivi euro 10.000,00 con oneri di concessione;
Miglioramento sismico parte storica del cimitero di Soliera euro 891.000 finanziato con rimborso assicurativo post-sisma (importo stanziato a bilancio nel 2013)

Anno 2016

Manutenzione straordinaria edifici Comunali euro 20.000,00 con oneri di concessione;
Manutenzione straordinaria appartamenti Acer euro 10.000,00 con oneri di concessione;
Rifacimento copertura Cinema Italia Euro 30.000,00 con oneri di concessione.

3.7.2 – Risorse umane da impiegare:

Paola Vincenzi	D1 Istruttore direttivo Amministrativo
Antonio Moreo	C Istruttore Tecnico
Barbara Re	C Istruttore Amministrativo
Sauro Taddei	C Istruttore Manutenzione
Concetta Colarusso	C Istruttore Amministrativo

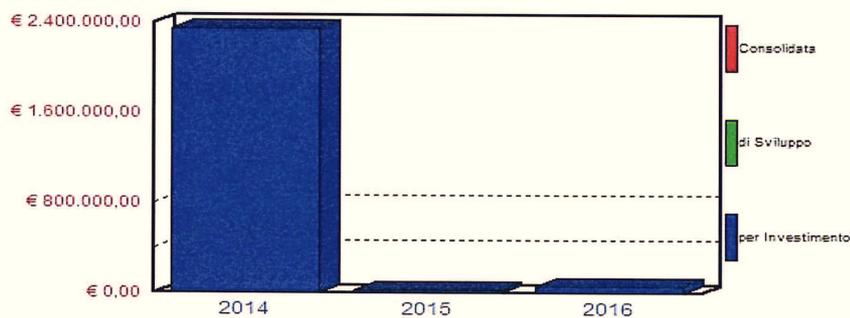
3.7.3 – Risorse strumentali da utilizzare

Risorse d'ufficio

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
IMMOBILI COMUNALI : RESTAURO E MANUTENZIONE

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2014	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	2.348.000,00	100,00 %	2.348.000,00	64,49 %
2015	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	30.000,00	100,00 %	30.000,00	2,14 %
2016	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	60.000,00	100,00 %	60.000,00	4,98 %

IMMOBILI COMUNALI : RESTAURO E MANUTENZIONE



3.7 PROGETTO N°3 VIABILITA'

Responsabile: Elisa Tommasini

Referente Politico: Caterina Bagni

3.7.1 – Finalità da conseguire:**Anno 2014**

Contributo ad ATO per fognature di via Grande Rosa, Euro 55.000,00 con vendita area Bixio;
Manutenzione straordinaria strade Euro 200.000,00 con assunzione di mutuo;
Interventi per la sicurezza stradale Euro 50.000,00 proventi cave;
Realizzazione rotatoria tra Via Corte Via Gambisa Euro 345.000,00 con vendita area Bixio;
Manutenzione straordinaria e potenziamento punti pubblica illuminazione vie cittadine e Parchi e Giardini, Euro 95.000,00 con oneri di concessione;
Realizzazione prolungamento Via Berlinguer Euro 300.000,00 con assunzione mutuo.

Anno 2015

Riqualificazione Via Ponchielli Euro 202.000 con assunzione mutuo;
Manutenzione straordinaria strade Euro 200.000,00 con assunzione mutuo;
Pedonale e parcheggio Via marconi completamento rotatoria Euro 50.000,00 con oneri di urbanizzazione;
Manutenzione straordinaria e potenziamento punti pubblica illuminazione vie cittadine e Parchi e Giardini, Euro 100.000,00 con oneri di concessione;
Riqualificazione urbana dell'abitato della Frazione Secchia Euro 95.000,00 con assunzione mutuo

Anno 2016

Riqualificazione Via Ponchielli Euro 90.000,00 con assunzione mutuo;
Manutenzione straordinaria strade Euro 200.000,00 con assunzione mutuo;
Manutenzione straordinaria e potenziamento punti pubblica illuminazione vie cittadine e Parchi e Giardini, Euro 100.000,00 con oneri di concessione;

3.7.2 – Risorse umane da impiegare:

Antonio Moreo	C Istruttore Tecnico
Barbara Re	C Istruttore Amministrativo
Concetta Colarusso	C Istruttore Amministrativo
Sauro Taddei	C Istruttore Manutenzione

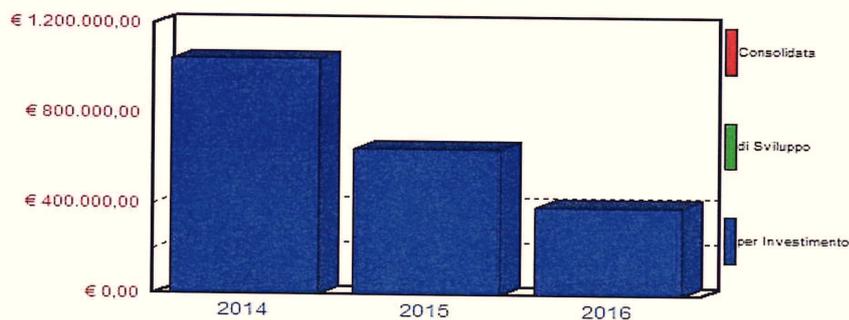
3.7.3 – Risorse strumentali da utilizzare

Normali risorse d'ufficio

**3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
VIABILITA'**

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2014	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	1.045.000,00	44,51 %	1.045.000,00	28,70 %
2015	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	647.000,00	2.156,67 %	647.000,00	46,15 %
2016	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	390.000,00	650,00 %	390.000,00	32,37 %

VIABILITA'



3.7 PROGETTO N° 4 TUTELA AMBIENTE

Responsabile: Elisa Tommasini

Referente Politico: Caterina Bagni

3.7.1 – Finalità da conseguire:**Anno 2014**

Realizzazione 1° stralcio parco casa della Cultura euro 150.000,00 con assunzione mutuo

Anno 2015

Realizzazione parco a Limidi - 2° stralcio Euro 50.000,00 con proventi cave;

Riqualificazione del verde pubblico Euro 50.000,00 riscatto aree peep;

Realizzazione parco ex area Bixio Euro 40.000,00 riscatto aree peep;

Realizzazione opere di mitigazione vasca di laminazione 3° stralcio, euro 35.000,00 riscatto aree peep.

Anno 2016

Realizzazione parco a Limidi -2° stralcio Euro 50.000,00 con proventi cave;

Realizzazione opere di mitigazione vasca di laminazione 3° stralcio, euro 35.000,00 riscatto aree peep.

3.7.2 – Risorse umane da impiegare:

Impiegati amministrativi dell'Ufficio Tecnico/Servizio Ambiente

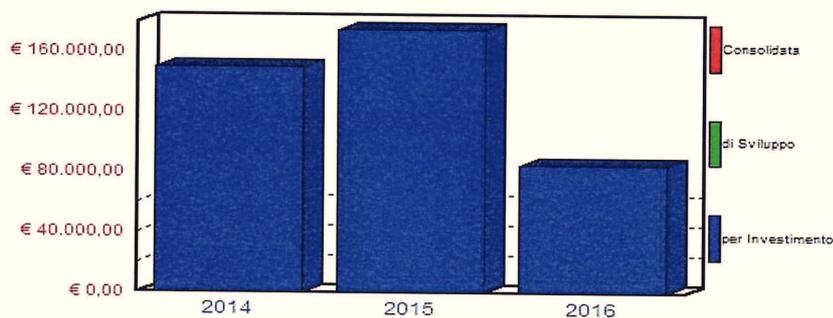
3.7.3 – Risorse strumentali da utilizzare

Normali risorse d'ufficio

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
TUTELA AMBIENTE

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2014	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	150.000,00	6,39 %	150.000,00	4,12 %
2015	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	175.000,00	583,33 %	175.000,00	12,48 %
2016	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	85.000,00	141,67 %	85.000,00	7,05 %

TUTELA AMBIENTE



3.7 PROGETTO N° 5 CENTRO STORICO E RIQUALIFICAZIONI URBANA

Responsabile: Elisa Tommasini

Referente Politico: Caterina Bagni

3.7.1 – Finalità da conseguire:**Anno 2016**

Piazza F.lli Sassi Euro 600.000,00 finanziato con contributo della Fondazione Cassa Risparmio di Carpi;

3.7.2 – Risorse umane da impiegare:

Vincenzi Paola	D1 Istruttore direttivo Amministrativo
Antonio Moreo	C Istruttore Tecnico
Barbara Re	C Istruttore Amministrativo
Sauro Taddei	C Istruttore Manutenzione
Concetta Colarusso	C Istruttore Amministrativo

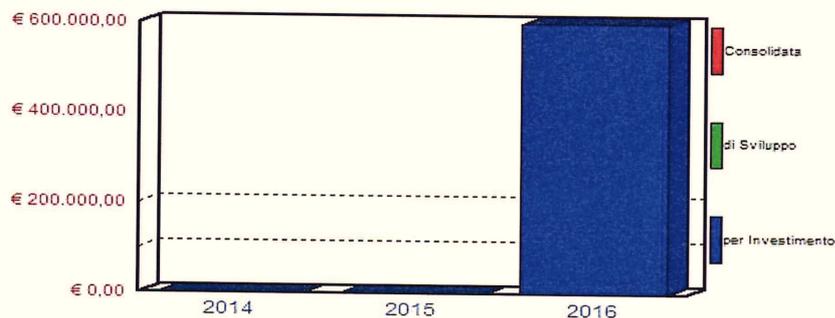
3.7.3 – Risorse strumentali da utilizzare

Normali dotazioni d'ufficio

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
CENTRO STORICO E RIQUALIFICAZIONI URBANA

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2014	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
2015	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
2016	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	600.000,00	1.000,00 %	600.000,00	49,79 %

CENTRO STORICO E RIQUALIFICAZIONI URBANA



3.7 PROGETTO N° 6 EDIFICI SCOLASTICI E PER SERVIZI SOCIALI

Responsabile: Elisa Tommasini

Referente Politico: Caterina Bagni

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Anno 2014

Manutenzione straordinaria edifici scolastici Euro 10.000,00 con oneri di concessione.

Anno 2015

Ampliamento nuova scuola sassi Euro 500.000,00 finanziato con assunzione mutuo.

Anno 2016

Manutenzione straordinaria edifici scolastici Euro 20.000,00 con oneri di concessione.

3.7.2 – Risorse umane da impiegare:

Impiegati amministrativi e tecnici dell'ufficio tecnico comunale.

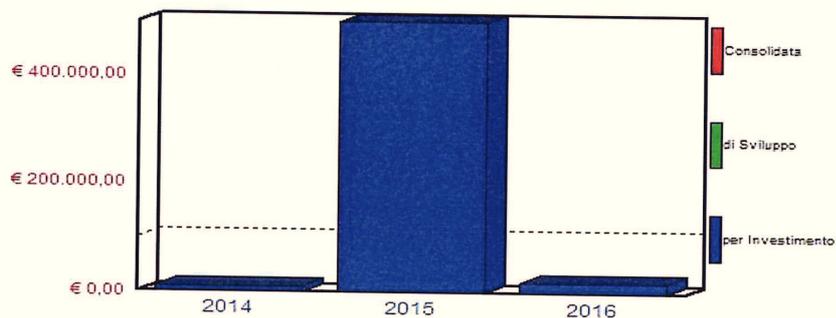
3.7.3 – Risorse strumentali da utilizzare

Normali risorse d'ufficio

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
EDIFICI SCOLASTICI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2014	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	10.000,00	0,43 %	10.000,00	0,27 %
2015	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	500.000,00	1.666,67 %	500.000,00	35,66 %
2016	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	20.000,00	33,33 %	20.000,00	1,66 %

EDIFICI SCOLASTICI



3.7 PROGETTO N° 8	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE:
Responsabile: Elisa Tommasini	Referenti politici: Caterina Bagni - Giuseppe Schena - Roberto Panini

3.7.1 – Finalità da conseguire:**Anno 2014:**

Trasferimento all'Unione per spese in conto capitale Euro 10.000,00 con oneri di concessione;
Fornitura e posa di 70 sportelli cinerari per Cimitero di Soliera finanziati per 10.000 euro con riscatti aree peep e per 3.000 euro di oneri di concessione.

Anno 2015:

Trasferimento all'Unione per spese in conto capitale Euro 15.000,00 con oneri di concessione.

Anno 2016:

Trasferimento all'Unione per spese in conto capitale Euro 15.000,00 con oneri di concessione.

3.7.2 – Risorse umane da impiegare:

Impiegati amministrativi e tecnici dell'ufficio tecnico comunale

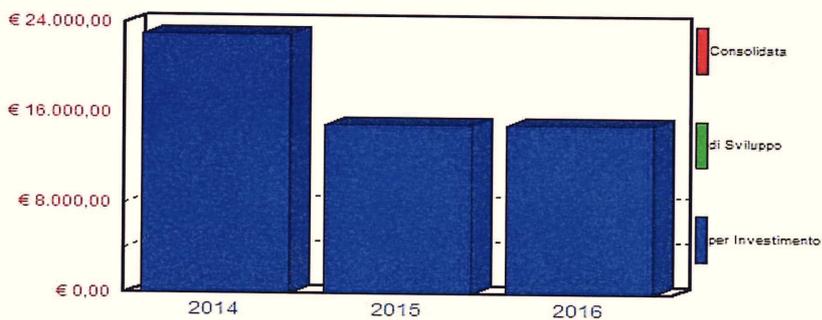
3.7.3 – Risorse strumentali da utilizzare

Normali risorse d'ufficio

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2014	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	23.000,00	0,98 %	23.000,00	0,63 %
2015	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	15.000,00	50,00 %	15.000,00	1,07 %
2016	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	15.000,00	25,00 %	15.000,00	1,24 %

ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE



3.7 PROGETTO N° 9**ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE**

Responsabile: Elisa Tommasini

Referente Politico: Caterina Bagni

3.7.1 – Finalità da conseguire:**Anno 2014**

Spese di progettazione Euro 25.000,00 finanziati con oneri di concessione;
Restituzione Oneri di Urbanizzazione Euro 20.000,00 finanziato con oneri di concessione;
Contributo alle chiese (7% oneri di urbanizzazione) per Euro 5.000,00 finanziato con oneri di concessione;
Installazione monumento in Via Papotti e riqualificazione dell'area 15.000,00 finanziato con oneri.

Anno 2015

Spese di progettazione Euro 30.000,00 finanziati con oneri di concessione;
Contributo alle chiese (7% oneri di urbanizzazione) per Euro 5.000,00 finanziato con oneri di concessione.

Anno 2016

Spese di progettazione Euro 30.000,00 finanziati con oneri di concessione;
Contributo alle chiese (7% oneri di urbanizzazione) per Euro 5.000,00 finanziato con oneri di concessione.

3.7.2 – Risorse umane da impiegare:

Impiegati amministrativi e tecnici dell'ufficio tecnico comunale.

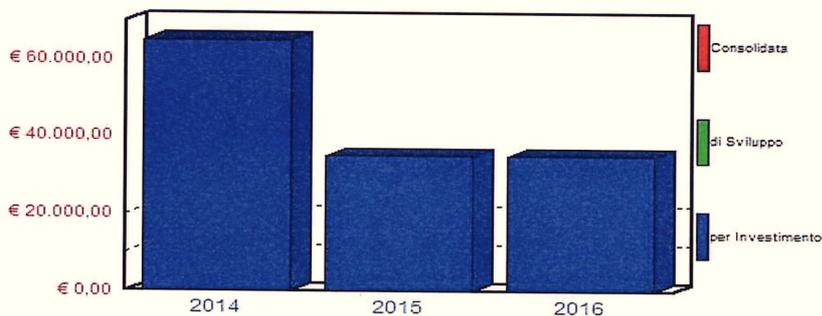
3.7.3 – Risorse strumentali da utilizzare

Normali risorse d'ufficio

3.8 SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

Anno	Spesa Corrente				Spesa per		(a+b+c)	Quota peso del programma su Totale spese finali Tit. I e II
	Consolidata		Di Sviluppo		Investimento			
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
2014	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	65.000,00	2,77 %	65.000,00	1,79 %
2015	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	35.000,00	116,67 %	35.000,00	2,50 %
2016	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %	35.000,00	58,33 %	35.000,00	2,90 %

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

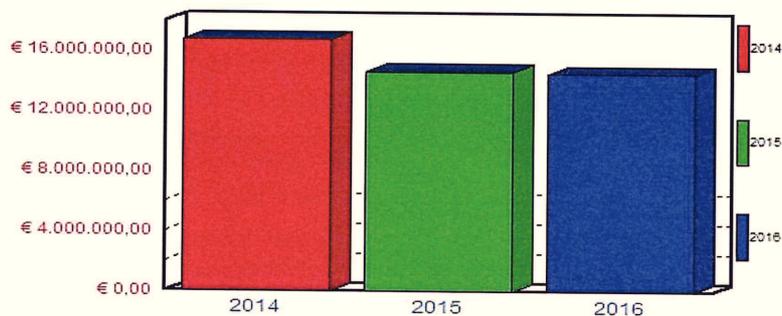


3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO (PARTE 1)

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
	Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo	
10 - Servizi Di Staff E Servizi Demografici	1.255.250,00	1.222.659,25	1.230.179,71	
20 - Settore Finanze E Risorse	2.894.538,00	3.030.455,05	3.075.951,37	
30 - Settore Gestione E Sviluppo Del Patrimonio	3.986.300,00	3.999.606,00	4.021.492,70	
60 - Settore Pianificazione E Sviluppo Del Territorio	285.200,00	285.768,50	286.345,54	
70 - Fondazione Campori	571.000,00	571.000,00	571.000,00	
80 - Unione Terre D'argine	4.111.003,00	4.111.037,50	4.111.072,52	
90 - Programma Investimenti	3.641.000,00	1.402.000,00	1.205.000,00	
TOTALI	16.744.291,00	14.622.526,30	14.501.041,84	

(1): il nr. Del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

Stanziamiento triennale di spesa



3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento (parte 2)

Programma (1)	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate	Proventi dei servizi
10	3.536.033,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	172.055,21
20	8.753.004,79	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	197.939,63
30	11.895.477,62	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.921,08	0,00
60	778.138,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.175,85
70	1.713.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
80	12.333.113,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
90	6.248.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	45.256.767,37	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.921,08	449.170,69

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili